



PROVINCIA DI TERNI

**REGOLAMENTO DISCIPLINA
PROGRESSIONI TRA LE AREE**

Approvato con Delibera del Presidente n. 50 del 08/05/2023

IN ATTUAZIONE DELL'ART. 52, COMMA 1-bis, D.LGS. N. 165/2001 COME MODIFICATO DAL
D.L. n. 80/2021 CONVERTITO CON LEGGE n. 113/2021

ART. 1

OGGETTO

- 1) Il presente regolamento, in conformità a quanto disposto dall'art. 52, comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di valorizzare le professionalità interne, disciplina le procedure comparative per la progressione fra le Aree, c.d. "progressioni verticali", riservate al personale di ruolo dell'Amministrazione, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.
- 2) E' facoltà dell'Amministrazione, in attuazione della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, attivare procedure selettive per le progressioni verticali, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinate all'accesso dall'esterno, le progressioni avvengono tramite procedura comparativa del personale di ruolo basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno.

ART. 2

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA

Possono partecipare alla procedura comparativa i dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso l'ente, con un'anzianità minima di 36 mesi presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 in possesso, entro il termine di scadenza dell'avviso, dei seguenti requisiti:

- a. essere inquadrati nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione:
 - per l'Area degli Operatori Esperti: inquadramento nell'Area degli Operatori;
 - per l'Area degli Istruttori: inquadramento nell'Area degli Operatori Esperti;
 - per l'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione: inquadramento nell'Area degli Istruttori;
- b. essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno per il profilo per il quale è indetta la selezione;
- c. non aver subito provvedimenti disciplinari nei due anni precedenti a quello nel quale è indetta la procedura.

Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, può essere richiesto il possesso di un determinato titolo di studio universitario, anche di II livello e/o una specifica abilitazione professionale.

I titoli devono essere indicati, autocertificati e posseduti alla data di pubblicazione dell'avviso.

ART. 3

AVVISO DI SELEZIONE

La selezione è indetta con determinazione del Dirigente responsabile del Servizio Personale, dopo l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale.

Nell'Avviso devono essere indicati i seguenti elementi essenziali:

- ▶ i posti da ricoprire ed i requisiti che i concorrenti devono possedere;
- ▶ il contenuto ed il termine per la presentazione della domanda;
- ▶ criteri di valutazione;
- ▶ il giorno del colloquio.

L'avviso di selezione, predisposto dal Servizio Personale, è pubblicato per 15 giorni all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'ente.

L'amministrazione può riservarsi, qualora ne ravvisi la necessità di modificare, prorogare i termini o revocare il bando stesso.

Ogni ulteriore disposizione di dettaglio verrà stabilita nell'avviso di selezione.

ART. 4

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE SELEZIONE

1) Le selezioni per le progressioni verticali avverranno con procedura comparativa e l'avviso di selezione dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato all'Area superiore, l'attribuzione dei seguenti punteggi relativi:

- a. al titoli: **MASSIMO 80 PUNTI:**
- b. al colloquio di approfondimento, rispetto alle competenze professionali richieste dalla posizione di lavoro da coprire, alle attitudini e alle motivazioni del candidato: **massimo 20 punti**. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio pari o superiore a 14 punti su 20.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere.

ART. 5

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio riservato ai titoli è di massimo 80 punti, così suddiviso:

A. Valutazione:

- a.1) valutazione positiva della performance individuale conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio o comunque considerando le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la

valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità
(punteggio massimo complessivo: 20,00):

Media VALUTAZIONE PERFORMANCE degli ultimi tre anni	PUNTI
Da 98/100 a 100/100	20
Da 91/100 a 97/100	18
Da 85/100 a 90/100	16
Da 71/100 a 84/100	12
(= 70/100)	10
(< 70/100)	0

In caso di valutazione basata su punteggi diversi si procederà ad un riproporzionamento.

B. Esperienza:

b.1) servizio prestato nella categoria immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione, o in inquadramento giuridico equivalente, alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, **eccedente il periodo minimo richiesto per l'ammissione**. Sono valutabili le frazioni di anno in ragione mensile, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni; i rapporti di lavoro part-time vanno valutati con gli stessi criteri in misura proporzionalmente ridotta; **punti 1 per ogni anno di servizio, fino ad un massimo di punti 25,00;**

b.2) esperienze professionali maturate attraverso attività lavorative in ambiti/settori di intervento attinenti al profilo professionale, pubblicazioni e incarichi in ambiti attinenti al profilo professionale, corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo professionale, svolti nell'ultimo quinquennio e validamente conclusi in base agli atti di regolazione del singolo intervento formativo, che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite, **fino ad un massimo di punti 20,00;**

C. Titolo di studio:

c.1) votazione conseguita nel titolo di studio necessario per l'ammissione: fino ad un **massimo di punti 5,00;**

Area funzionari

Valutazione del voto conseguito nel titolo utile specifico per l'ammissione:

- Per voto pari a 110 fino a 110/110 e lode (o 100 fino a 100/100 e lode) punti 5;
- Per voto pari a 100 fino 109/110 (o 90 fino a 99/100) punti 3;
- Per voto inferiore a 100/110 (o 90/100) punti 1.

Area Istruttori

Valutazione del voto conseguito nel titolo utile specifico per l'ammissione:

- Per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) punti 5;
- Per voto pari a 90 fino 99/100 (o 54 fino a 59/60) punti 3;
- Per voto in inferiore a 89/100 (o 53/60) punti 1.

c.2) possesso di ulteriori titoli di studio attinenti al profilo oggetto di selezione, anche di grado superiore al titolo di studio necessario per l'ammissione, abilitazioni professionali e titoli di perfezionamento attinenti al profilo professionale, conseguiti presso enti statali, regionali o legalmente riconosciuti: fino ad un **massimo di punti 10,00**;

Ulteriore titolo di studio non utilizzato come titolo di accesso alla procedura:

	TITOLO DI STUDIO GENERICO	TITOLO DI STUDIO ATTINENTE
• Diploma di scuola secondaria di secondo grado;	0,50	1
• Laurea triennale;	1	2
• Laurea specialistica (ulteriori due anni rispetto alla laurea triennale); • Laurea magistrale; Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento	1,5	3
Abilitazione Professionale	1	2
Corso universitario di perfezionamento	1	2
Master Universitario ai sensi del D.M.270/2004 1°livello	0,50	1
Master Universitario ai sensi del D.M. 270/2004 2° livello	1	2

ART. 6

COMMISSIONE

La commissione esaminatrice, nominata nel rispetto della parità di genere, è composta da n. 3 esperti dotati di specifiche competenze di cui uno con funzioni di Presidente. E' prevista la presenza di un segretario verbalizzate.

ART. 7

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

1) La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato con maggiore anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e a parità di anzianità di servizio il più giovane di età

anagrafica. I candidati utilmente collocati nelle graduatorie sono dichiarati vincitori nel limite dei posti messi a selezione.

- 2) Con i vincitori sarà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'Area immediatamente superiore, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori delle procedure selettive di cui al presente Regolamento sono esonerati dal periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'art. 15 comma 2 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022.
- 3) Le graduatorie hanno valore solo per la procedura di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, ad esclusione di immediata rinuncia di un vincitore.

ART. 8

CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alla vigente normativa e alle disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali vigenti nell'Amministrazione.